



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DOMENICO PURIFICATO"**

Via della Fonte Meravigliosa,79 00143 ROMA ☎06/5040904 / fax 06/51963051
rmic869002@istruzione.it/rmic869002@pec.istruzione.it -Cod.Fisc. 97197090588

Ai Docenti

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL
PTOF TRIENNIO 2025/2028 e l'aggiornamento del POF 2024/25**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che il 2024/25 è l'ultimo anno scolastico del triennio 2022/25 e che occorre inoltre predisporre il PTOF del triennio 2025/28 in tempo utile per le iscrizioni;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge n.107/2015;

VISTA la legge n.107/2015, art. 1 c. 14: *"Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto."*

VISTA la legge n.107/2015, art. 1 c. 29: *"Il Dirigente Scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e del regolamento di contabilità possono essere utilizzati anche finanziamenti esterni"*.

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche predispongono il PTOF di norma entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

VISTI il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali (relativi agli anni precedenti) degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

CONSIDERATE le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, nonché la priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in

situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

TENUTO CONTO degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione declinata nel PTOF del Triennio precedente;

VISTI i fondi PNRR assegnati alle scuole secondo le linee di finanziamento previste dal Governo e tenuto conto degli obblighi delle scuole di impiegare detti fondi secondo la destinazione di scopo;

VISTE le linee guida per l'Orientamento e le nuove linee guida per l'Educazione Civica;

VISTA la necessità di rispondere adeguatamente alle previsioni normative a favore dell'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali;

EMANA

il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed alle valutazioni per competenze svolte dai docenti;

Il curriculum verticale di Educazione Civica dovrà essere adeguato sulla base delle nuove Linee Guida 2024.

La progettazione didattica dovrà prevedere un forte aggancio alle discipline oggetto di rilevazione INVALSI e implementerà nuovi percorsi lungo tre **direttrici principali** per il potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche e scientifiche ma anche digitali e comunicative, che affiancheranno i progetti storicamente caratterizzanti, se ancora validi e con ricaduta su un intero settore di scuola.

Nell'a.s. 2024/25 saranno completati i progetti PNRR già avviati; le nuove linee progettuali potranno essere attivate anche grazie a finanziamenti aggiuntivi (PNRR, Piano Estate, altri fondi)

- 1. Competenze disciplinari, con particolare riguardo alla lingua INGLESE**
- 2. STEM e robotica (Science, Technology, Engineering e Mathematics)**
- 3. Musica, teatro ed arti espressive**

Il PTOF dovrà inoltre contemplare:

- ✓ Un progetto di istruzione domiciliare da attivare in caso di necessità;
- ✓ La previsione di attività formative e didattiche da svolgersi nell'ora di

ALTERNATIVA IRC e relative ad aspetti ed argomenti interdisciplinari di ampio respiro, ad es. "diritti umani e doveri individuali e collettivi" (CM 316/1987)

- ✓ Un progetto di riqualificazione ambientale extracurricolare da attivarsi con il supporto dei genitori (spazi interni ed esterni)
- ✓ Un progetto relativo alle attività di orientamento in uscita nella scuola sec. I grado previste dalle norme vigenti, alle attività di orientamento in ingresso ed alla continuità tra ordini di scuola (DM 328/2022);
- ✓ Progetti volti alla promozione di stili di vita sani ed alla prevenzione del bullismo/cyberbullismo, progetti inclusivi;
- ✓ Previsione di **attività ed eventi** limitati a singole giornate previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, non necessariamente legati a progetti, ma comunque agganciati agli obiettivi ed ai traguardi contemplati dalle Indicazioni Nazionali (incontri con l'autore, brevi laboratori scientifici o sportivo/artistico/musicali con esperti esterni, attività culturali).

SCELTE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE:

Lo svolgimento dei progetti avverrà prioritariamente in orario di servizio del docente, all'interno delle proprie classi, anche al fine di liberare risorse del FIS a favore dei compensi per il funzionigramma. Per progetti di particolare rilevanza finalizzati ad accrescere le competenze disciplinari degli alunni, ad incrementare le iscrizioni per la particolare valenza formativa, ad aumentare la visibilità della scuola e per la specifica correlazione alle presenti linee di indirizzo, potrà essere accordata una priorità nel riconoscimento economico all'interno dell'area progettuale qualora non vi siano fondi espressamente dedicati.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, anche (ma non solo) fruendo della settimana di pausa tra il primo ed il secondo quadrimestre;
- il raccordo tra le attività di lingua inglese svolte dai docenti esterni e quelle svolte dai docenti interni;
- attività specifiche per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti, tramite PEI, PdP e piani personalizzati degli apprendimenti;
- Eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe, che dovranno tuttavia tener conto dei requisiti di accessibilità e sicurezza e di eventuali criticità organizzative.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà infine i corsi extracurricolari offerti e le opzioni di **formazione e aggiornamento del personale** docente e ATA a partire dalla ricognizione delle competenze e dei bisogni formativi del personale stesso.

Roma, 30-09-2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Silvia Riparbelli

